© Descrizione degli oggetti per gentile concessione della Società di storia dell'arte in Svizzera SSAS

Fonte: SSAS: Guida d'arte della Svizzera. Berna.

Vol. 1, 2005 / Vol. 2, 2006 / Vol. 3: 2006 / Vol. 4, previsto nel 2011

www.gsk.ch/it



MENDRISIO

Capoluogo del distretto. Abitato sin dall'età romana è citato per la prima volta nel 793. Incluso nella contea del Seprio in età carolingia, almeno dal XII sec. fu sottoposto a Como e poi dal 1335 ai Visconti, che nel XV sec. lo affidarono in feudo ai Rusca e ai Sanseverino. Occupato nel 1512 dai Confederati, dal 1522 fu sede fissa del balivo. Il nucleo antico si estende nella zona bassa del versante del monte Generoso. Le due propaggini a S della piazza del Ponte sono sorte nell'età moderna. A N del borgo sorgono le caratteristiche cantine, allineate lungo un viale alberato. La seconda metà del XIX sec. rappresentò per Mendrisio l'apogeo dello sviluppo edilizio. Patria dei pittori Francesco Torriani e del figlio Francesco Innocenzo. Dal 2004 comprende Salorino.

Casa Croci

Detta «Carlàsc» dal nome della località che richiama la presenza dell'antico castello. Capolavoro di Antonio Croci che la realizzò nel 1873 come propria abitazione. Restauri 1996-2003 (Fabio Reinhart). Costruzione unica nel suo genere a pianta triangolare smussata che, per contrazioni successive negli spigoli terrazzati, si conclude in un prisma esagonale con altana di coronamento.

